



COMUNE DI BORGORATTO MORMOROLO
Provincia di Pavia

Piazza Libertà n. 8 – 27040 Borgoratto Mormorolo C.F. 86003230181 e P.IVA 00872540182

Tel. 0383/875221 Fax 0383/875656 E-mail: borgoratto.mormorolo@libero.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 25 DEL 27.07.2009

OGGETTO	DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DEI RAPPRESENTANTI COMUNALI PRESSO AZIENDE, ENTI E ISTITUZIONI.
----------------	---

L'anno Duemilanove il giorno ventisette del mese di luglio alle ore 21.30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, a norma di legge, in sessione Ordinaria, Prima convocazione, in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

	PRESENTI	ASSENTI
RUFFINAZZI GIANCARLO	X	
LODIGIANI ALESSANDRO		
MOLINARI FABIO	X	
CANTIELLO SABINA	X	
MULA ROBERTO		
REPOSSI ALESSANDRO	X	
SCROLLINI VIVIANA	X	
CASTAGNA RAFFAELE	X	
DEFILIPPI CRISTINA	X	
SCHIAVI DAVIDE	X	
REBOLLINI RAFFAELLA	X	
SAVIOTTI FABRIZIO		X
BARDINI SARA	X	

ne risultano presenti n. 10 assenti n. 1

Assume la presidenza il Signor RUFFINAZZI GIANCARLO in qualità di SINDACO, assistito dal Segretario Comunale DOTT. PINTO GIUSEPPE riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta. Il Consiglio Comunale, come sopra riunito, ha adottato il provvedimento entro riportato.

OGGETTO: DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DEI RAPPRESENTANTI COMUNALI PRESSO AZIENDE, ENTI E ISTITUZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 42, comma 2, lett. M) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 che così recita:

Il Consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ...m) definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservate dalla legge.

Vista la disciplina predisposta per dare attuazione al disposto normativo sopraindicato;

Dato atto che le norme suddette sono contenute nel documento che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri;

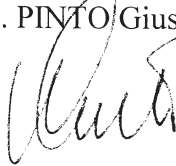
Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di approvare gli indirizzi definiti per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti del comune presso enti ed istituzioni;
2. Di dare atto che è allegato al presente provvedimento e ne costituisce parte integrante e sostanziale il documento che contiene la disciplina in argomento.

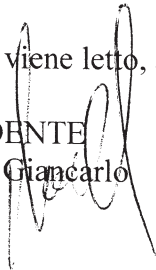
PARERE: FAVOREVOLE in ordine alla regolarità Tecnica

Il Responsabile del Servizio Interessato
(Dott. PINTO Giuseppe)

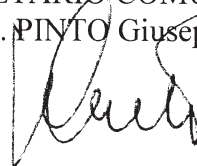


Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

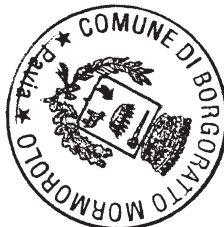
IL PRESIDENTE
RUFFINAZZI Giancarlo



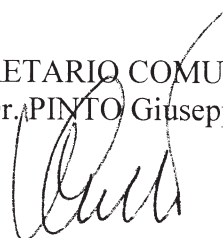
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. PINTO Giuseppe



Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 06 AGO. 2009 al giorno 21 AGO. 2009
Borgoratto Mormorolo, lì 06 AGO. 2009



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. PINTO Giuseppe



La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Borgoratto Mormorolo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

DEFINIZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DEI RAPPRESENTANTI COMUNALI PRESSO AZIENDE, ENTI E ISTITUZIONI.

Art. 1 – REQUISITI E ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE

1. I rappresentanti devono avere i seguenti requisiti:
 - Possedere i requisiti di eleggibilità alla carica di Consigliere Comunale;
 - Possedere, in relazione alla natura dell'incarico da ricoprire, una adeguata competenza, per studi o esperienza desumibile dal curriculum vitae;
 - Non avere conflitto di interesse con le mansioni e le funzioni inerenti all'incarico, tenuto conto delle attività o professioni abitualmente svolte;
 - Non essere in rapporto di coniugio, parentela o affinità fino al quarto grado con il Sindaco;
 - Non avere incarichi o consulenze presso l'Ente per il quale è disposta la nomina;
2. Per le nomine (o designazioni) sono valutate adeguatamente le diverse realtà sociali e giovanili, nonché economiche e culturali cittadine e le condizioni di pari opportunità tra uomo e donna, privilegiando il rinnovo dei rappresentanti.
3. Gli incarichi permanenti non sono, di norma cumulabili.

Art. 2 – SCELTA DEI RAPPRESENTANTI ALL'INTERNO O ALL'ESTERNO DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. Rappresentanti del Consiglio, se non diversamente previsto, possono essere scelti fra i componenti del Consiglio Comunale o tra persone estranee allo stesso, tenendo conto di quanto stabilito negli Enti presso cui sono nominati.

Art. 3 – DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DA EFFETTUARSI DIRETTAMENTE DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. Nel caso in cui per Legge, Statuto o Regolamento sia prevista la designazione direttamente da parte del Consiglio, questa viene effettuata con votazione a scrutinio segreto.
2. In caso di parità di voti, la votazione viene ripetuta a seduta stante.
3. Nel caso di ulteriore parità di voti, si procede seduta stante al sorteggio tra coloro che hanno ottenuto parità di voto.
4. Nel caso in cui occorra designare rappresentanti della minoranza consiliare, vale il principio che la maggioranza non può influire sulla scelta del rappresentante della minoranza.
5. A tal fine, prima della votazione, si procede, da parte delle minoranze, ad esprimere delle proposte di designazione, possibilmente unitarie.
6. Nel caso di proposte non unitarie hanno luogo votazioni separate per i rappresentanti di maggioranza e minoranza, alle quali partecipano rispettivamente soltanto i Consiglieri di maggioranza e minoranza.
7. Nel caso di mancanza di esplicite proposte di designazione parte della minoranza, non si applica il principio di cui al precedente comma 4.

8. La procedura prevista dal presente articolo si applica anche a tutte le nomine o designazioni da effettuarsi con votazione segreta, da parte del Consiglio, nel caso in cui la Legge, lo Statuto o il Regolamento per funzionamento del Consiglio non dispongano diversamente.

Art. 4 – NOMINA

1. Alla nomina provvede il Sindaco con proprio provvedimento, anche nel caso di designazione da parte del Consiglio, previa dichiarazione in carta libera, da parte dell'interessato di:
 - Accettare l'incarico;
 - Avere i requisiti richiesti;
 - Non avere conflitto di interesse e non trovarsi in condizioni di incompatibilità;
 - Essere a conoscenza dei presenti indirizzi.
2. La sua indicata dichiarazione è allegata al provvedimento di nomina del Sindaco, unitamente al curriculum vitae dell'interessato e a copia dei presenti indirizzi.
3. Il provvedimento di nomina (da trasmettere all'incaricato o all'Ente per il quale è disposta la nomina) indica la data di decorrenza e scadenza della stessa.
4. Il provvedimento di nomina viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Art. 5 – OSSERVANZA DEGLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEGLI INDIRIZZI DI GOVERNO

1. Coloro che vengono nominati sono tenuti, nell'espletamento dell'incarico, a conformarsi agli indirizzi programmatici eventualmente espressi dal Consiglio Comunale nei settori degli Enti suddetti o agli indirizzi di Governo.
2. A tale scopo i nominati sono tenuti ad inviare al Sindaco una relazione annuale sull'attività svolta.
3. Tale relazione è comunicata al Consiglio in tempo utile per l'approvazione del rendiconto di gestione.

Art. 6 – DECADENZA

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, a dichiarare la decadenza dell'incaricato, nel caso in cui il nominato non partecipi, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive dell'organo di cui fa parte. A tal fine va richiesto all'Ente per il quale è disposta la nomina di comunicare le assenze del rappresentante.
2. Il provvedimento di decadenza (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.
3. La cessazione della carica del Sindaco, per qualunque causa, comporta l'automatica decadenza dei soggetti nominati in rappresentanza del Comune.
4. Gli stessi esercitano le proprie funzioni fino alla nomina dei successori.

Art. 7 - REVOCA

1. Il Sindaco provvede, con proprio provvedimento, alla revoca dell'incarico:
 - Quando vengono meno i requisiti indicati nei presenti indirizzi;
 - Quando sopraggiungono motivi di incompatibilità o conflitto di interesse;
 - Quando il nominato mette in atto comportamenti in palese contrasto con gli indirizzi programmati dal Consiglio e gli indirizzi di Governo, nonché per gravi irregolarità o per inefficienza degli interessati del Comune o dell'Ente;
 - Quando, successivamente, alla nomina, venga meno il rapporto fiduciario tra il rappresentante e il Sindaco o la parte consiliare rappresenta, su istanza di quest'ultima, contestualmente si provvede alla sostituzione.
2. Il provvedimento di revoca (da trasmettere all'interessato e all'Ente di riferimento) decorre dal decimo giorno successivo alla notifica dell'interessato.
3. Il provvedimento di revoca viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta utile.

Art. 8 – NORMA FINALE

1. Il Sindaco provvede, anche sulla base degli indirizzi sopra indicati, alla nomina delle Commissioni Comunali non siano riservate per Legge, Statuto o Regolamento ad altri organi del Comune.